

id
8826



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 308 /14

Oggetto: insinuazione ex art. 93 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 nel passivo della EAV BUS s.r.l. in liquidazione - fallimento n. 308/12 dichiarato con sentenza del Tribunale di Napoli depositata in data 14 novembre 2012- Giudice Delegato dott. Aldo Ceniccola. Conferimento incarico all'Avvocato Antonio del Mese.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 458 del 30 ottobre 2014 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, con poteri e attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;

Considerato che, con sentenza del 13 novembre 2012, depositata in data 14 novembre 2012, la VII sezione fallimentare del Tribunale di Napoli ha dichiarato il fallimento della EAV BUS s.r.l. in liquidazione (fallimento n. 308/12), nominando Giudice Delegato il dott. Aldo Ceniccola;

Visto che la suddetta società è debitrice nei confronti dell'Autorità Portuale di Napoli per l'importo di **euro 536,91**, oltre interessi fino alla data della sentenza di dichiarazione di fallimento, come risulta dai documenti e dalle scritture contabili agli atti dell'Area Amm.vo/Contabile;

Considerata la necessità di tutelare gli interessi dell'Autorità Portuale di Napoli;

Considerato che l'Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita "... *agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...*";

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Vista e valutata copiosa giurisprudenza in materia secondo la quale "*...le amministrazioni devono provvedere allo svolgimento dei compiti loro affidati a mezzo del personale di cui dispongono. Tale principio poggia direttamente sul dettato costituzionale di cui all'art. 97 della Costituzione, che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che - atteso che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale - è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... In*

Call

conformità ai principi generali di cui sopra, se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...”;

Considerato che la valorizzazione di “uffici legali interni”, cui affidare lo svolgimento di funzioni professionali strettamente connesse con i meccanismi burocratici dell'amministrazione (la c.d. “aderenza e vicinanza al fatto”), è in linea con la diffusa tendenza di ricerca della legalità, “... *che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale ed è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...*” (cfr., *ex multis*, T.A.R. Puglia di Lecce, sentenza n. 847/2010; C. Conti reg. Liguria, sez. giurisd., 6.11.03, n. 912, sez. riun. 23.6.92, n. 792; sez. I, 13.6.94, n. 99; sez. I, 2.9.08, n. 393; sez. riun., 2.7.96, n. 36/A; sez. con. Enti, 22.11.96, n. 46; Corte Conti, sez. contr., 24.7.08, n. 22; Corte Costituzionale, 21.11.2006, n. 390; Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, parere n. 14/09 e Sezione Centrale di Controllo n. 25/10; Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, 18.4.2002, n. 5559; Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Regione Lazio, sentenza n. 1598 del 3.8.2010; Corte dei Conti, sez. I, 27 dicembre 2011, n. 577; Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo, deliberazione n. 4 del 3.2.2011);

Viste le sentenze n. 1984 e n. 1985 del 7.4.2014 nelle quali il T.A.R. Napoli, nel considerare che “... *l'Avvocatura dello Stato, con dichiarazione effettuata alla udienza del 20 marzo 2014, ha rinunciato alla costituzione in giudizio per conto dell'Autorità portuale, riconoscendo espressamente il patrocinio dell'avvocatura interna dell'ente portuale ...*”, ha dato atto “... *della piena legittimazione dell'avvocatura interna riguardo al patrocinio legale dell'Autorità portuale di Napoli ...*”;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

Ritenuta dunque la necessità di affidare l'incarico di proporre domanda di insinuazione allo stato passivo della procedura in oggetto, per la suddetta somma, all'Avvocato interno Antonio del Mese, patrocinante in Cassazione, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

DELIBERA

1) Di autorizzare l'Autorità Portuale di Napoli a proporre domanda di insinuazione allo stato passivo, ex art. 93 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, nel fallimento n. 308/12 della EAV BUS s.r.l. in liquidazione, dichiarato con sentenza del Tribunale di Napoli depositata in data 14 novembre 2012, per un importo di € 536,91, oltre interessi fino alla data della sentenza di dichiarazione di fallimento;

2) Di affidare il relativo incarico all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà conferito apposito mandato;



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 308 /14

3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità portuale di Napoli.

4) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali per i consequenziali adempimenti e via mail al funzionario G. Amitrano affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Organi di Vertice, cartella Avvocatura, Delibere Anno 2014, Affidamenti incarico avvocati interni.

Napoli, li 02.12.14

=====
Ufficio Legale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco KARRER)**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale _____ Area Amm.vo Contabile-RAG _____ **via**
mail: G. Amitrano _____

Napoli, li 02.12.2014